

## Informazioni sul regista

# MANO KHALIL

Mano Khalil, bernese, è nato in Siria nel 1964 da famiglia curda. Ha studiato all'Accademia di arti performative di Bratislava e ha lavorato per la televisione slovacca. Terminati gli studi di cinematografia a Praga, Mano Khalil è tornato in Siria, la sua patria, da cui però è stato costretto a fuggire perché è stato arrestato dai servizi segreti. 1996 è arrivato in Svizzera.

Oggi vive e lavora come regista e produttore a Berna. Si è fatto conoscere con i suoi documentari, in particolare „Unser Garten Eden – Geschichten aus dem Schrebergarten“ (Il nostro Eden, 2010) e „Der Imker“ (L'apicoltore, 2013), entrambi pluripremiati. „Die Schwalbe“ (La rondine) è il suo primo lungometraggio. Il film è stato proiettato in apertura delle Giornate cinematografiche di Soletta 2016 ed è stato selezionato per il Prix de Soleure 2016.

Mano Khalil guarda con apprensione alla guerra in Siria, la sua patria. Per la mostra «FUGGIRE» ha filmato il dramma dei profughi. Il regista ripercorre la sua fuga come dissidente politico perseguitato e parallelamente riflette sul destino di migliaia di persone che oggi sono costrette a fuggire dal loro Paese.

La videoinstallazione ci presenta una realtà cui non siamo abituati. Le immagini scorrono lentamente, lasciando allo spettatore il tempo di riflettere, e si contrappongono alla velocità e alla natura effimera della quotidianità mediatica.

